

# OBA.NUTRA.FOOD

Protocollo di coltivazione.



Docente: Ada Baldi  
[ada.baldi@unifi.it](mailto:ada.baldi@unifi.it)



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DAGRI**  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE  
E TECNOLOGIE AGRARIE,  
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

# Protocollo di coltivazione

Guida per l'allestimento e la coltivazione di un "Ortobioattivo" adottabile sia da professionisti del settore che da hobbisti.



## L'ortobioattivo in sintesi

«L'Ortobioattivo è un esempio di orticoltura biologico-rigenerativa, che mira a preservare e arricchire le risorse naturali attraverso tecniche di coltivazione sostenibili in grado di contrastare i cambiamenti climatici.

Realizzabile sia in pien'aria che sotto tunnel, l'Ortobioattivo è un sistema nel quale gli ortaggi vengono coltivati in *banquettes*, riempite con substrato drenante e ricco di sostanza organica e microrganismi.

Questo soffice letto di coltivazione crea le condizioni ideali per l'accrescimento dell'apparato radicale e l'assorbimento dei nutrienti e risulta ideale per la coltivazione di tutte le specie orticole, particolarmente degli ortaggi da radice e da cespo, che cresceranno senza stress e risulteranno più vigorosi e resistenti all'attacco di parassiti e patogeni.

Inoltre, l'adozione di idonee rotazioni e delle consociazioni e la non lavorazione del terreno, caratteristiche intrinseche di questo sistema di coltivazione, favoriranno la conservazione della sostanza organica».

## Scelta dell'ambiente di coltivazione

È consigliabile costruire il nostro Ortobioattivo in prossimità di una fonte d'acqua e prediligere l'esposizione a sud che consente di sfruttare il sole dalle prime ore del mattino fino al tramonto.



# Allestimento delle banquettes

1. Si delimita il perimetro con tondini di ferro;
2. Si recinta la parte interna del perimetro;
3. Si stende il telo antialga;
4. Si prepara il letto di coltivazione (compost vegetale, sabbia vulcanica, humus di lombrico, zeolite, concime organo minerale, attivatori micorrizici).



# Allestimento delle banquettes

Su ampie superfici il substrato può essere sistemato in aiuole a cumulo.



# Allestimento del sistema di irrigazione

## SISTEMA DI IRRIGAZIONE A GOCCIA

1. Tubo principale posizionato sulla testata della *banquette*;
2. Linee di irrigazione adagate sul substrato di coltivazione



- Posizionate ad una distanza di circa 20 cm l'una dall'altra
- Con una distanza media tra i fori di 20-30 cm.



# Allestimento del sistema di irrigazione

## SISTEMA DI IRRIGAZIONE A PIOGGIA

Da utilizzare:

- nei primi 3-4 giorni dopo il trapianto;
- durante i medi più caldi o sotto tunnel.





# Semina e trapianto



# Pacciamatura e gestione delle infestanti



# Concimazione

Al bisogno, ogni 3-4 anni, si può apportare del concime organo minerale all'inizio della primavera.

Anno	Ciclo colturale	Parcella		
		A	B	C
I	Primavera-Estate	Pomodoro Peperone Melanzana	Fagiolino Zucchini Lattuga	Sedano Carota Rucola Prezzemolo Basilico
	Autunno-Inverno	Aglione Cipolla Porro Finocchio	Indivia Cicoria Cavoli	Radicchio Bietola Spinacio
II	Primavera-Estate	B	C	A
	Autunno-Inverno			
III	Primavera-Estate	C	A	B
	Autunno-Inverno			

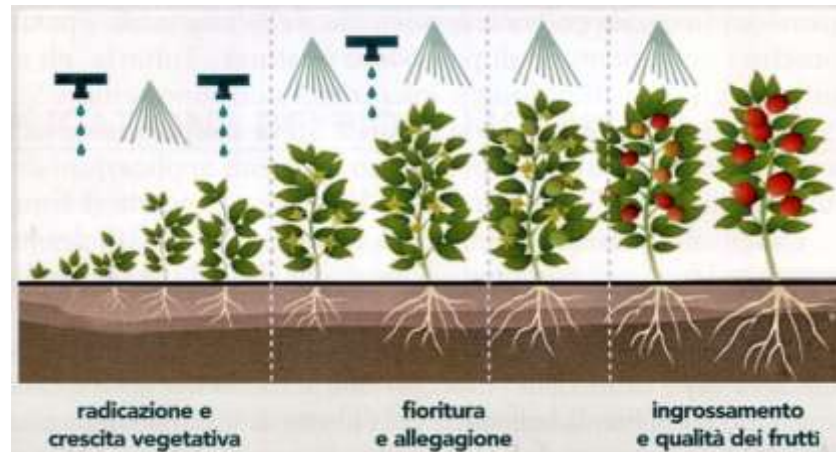
Rotazioni



Consociazione delle solanacee con trifogli nani e nanissimi.

# Difesa fitosanitaria

È consigliato l'uso di biostimolanti fogliari a base di estratti umici, di alghe e di microrganismi effettivi da distribuire ogni 15-20 giorni da fine primavera-inizio estate fino all'autunno, tra i cui effetti si riscontra anche una maggiore tolleranza delle piante a patogeni e parassiti.



Fonte: [www.rivistadiagraria.org](http://www.rivistadiagraria.org) (2020)



GRAZIE PER L'ATTENZIONE !!!

ada.baldi@unifi.it



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DAGRI**  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE  
E TECNOLOGIE AGRARIE,  
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI